



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 584/2023

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di ghiaccio secco a partire da anidride carbonica liquida, ubicato nel Comune di Magione (PG), Via dei Fiordalisi 19, della ditta CRYOS S.r.l., con sede legale in Via Alta Furia 51, nel Comune di Peveragno (CN).

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. 815 del 10/01/2023, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 9462 del 16/01/2023, il SUAPE del Comune di Magione ha trasmesso l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, avanzata dalla ditta CRYOS S.r.l., con sede legale in Via Alta Furia 51, nel Comune di Peveragno (CN) e stabilimento in Via dei Fiordalisi 19, nel Comune di Magione (PG);

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Considerato il parere del Comune di Magione, prot. n. 0005767 del 22/02/2023, acquisito al protocollo regionale n. 42939 del 23/02/2023;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo la produzione di ghiaccio secco a partire da anidride carbonica liquida;
- l'attività verrà svolta mediante l'utilizzo di n. 1 macchina che permette l'espansione della CO₂ liquida all'interno di una camera, poi, attraverso un pistone che scorre in un cilindro, la neve così formata viene estrusa attraverso una trafilatura, la quale costituisce il "ghiaccio secco";
- il ciclo produttivo avviene nelle seguenti fasi:
 - 1) Scarico e stoccaggio CO₂ liquida,
 - 2) Alimentazione automatica CO₂ liquida alla macchina,
 - 3) Espansione,
 - 4) Compressione ed estrusione del solido,
 - 5) Confezionamento, imballaggio e spedizione del "ghiaccio secco";
- durante la Fase 1) l'anidride carbonica liquida viene stoccata in un serbatoio esterno da 30.000 litri, nel quale sono presenti due valvole di sfogo di sicurezza;
- durante la Fase 2) avviene il carico automatico dell'anidride carbonica liquida dal serbatoio di stoccaggio alla macchina di produzione;
- durante la Fase 3) la CO₂ liquida entra nella camera di espansione all'interno della macchina di produzione, e, in condizione di pressione atmosferica, si converte in gas e solido (neve). La CO₂ liquida immessa viene trasformata per il 50% in solido "ghiaccio secco" e per l'altro 50% in CO₂ gassosa.
- durante la Fase 4) il materiale solido ottenuto dalla fase precedente avviene l'estrusione del materiale solido derivante dalla Fase 3, attraverso una trafilatura che conferirà la forma di pellet;
- durante la Fase 5) avviene il confezionamento e la spedizione del materiale solido in forma di pellet;
- nel punto di emissione E1 saranno convogliate le emissioni atmosferiche derivanti dallo svolgimento della Fase 3);
- il Gestore prevede di alimentare circa 900 Kg/h di anidride carbonica liquida alla fase di espansione, con una produzione oraria di CO₂ solida (ghiaccio secco) di circa 450Kg/h, per una produzione annua di circa 300.000 kg.

PRESCRIZIONI

- a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) prescrizioni di carattere generale:**
- b.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Magione;
 - b.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - b.3 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - b.4 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

c) prescrizioni specifiche:

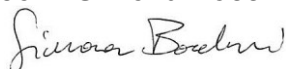
- c.1** entro 90 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, uno studio di fattibilità tecnico economica su un sistema di recupero dei gas di anidride carbonica emessi al punto di emissione E1;
- c.2** con periodicità annuale (riferimento 01 gennaio-31dicembre) il gestore dovrà presentare il calcolo dell'anidride carbonica, ricevuta in forma liquida e spedita come prodotto solido, dal quale, tenendo conto degli stoccaggi iniziali e finali, si evinca la quantità di anidride carbonica emessa in atmosfera.

CONDIZIONI

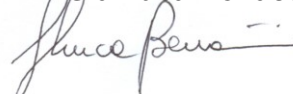
le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore
Geom. Simona Bocchini



L'Istruttore Direttivo Tecnico
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale: CRYOS S.r.l. **Unità Produttiva:** Magione **(PG)** **Via dei Fiordalisi, 19**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Produzione ghiaccio secco	CO ₂	-	mg/Nm³	228	8	240	-10	9,00	0,12	-	-	
-	N. 2 sfiati di sicurezza serbatoio stoccaggio CO ₂	Non soggetti ad autorizzazione Art. 272, c. 5 D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1	Nuovo punto di emissione.